

**CURRICULUM DATATO E FIRMATO  
IN CUI SI EVIDENZIANO I REQUISITI  
DELL'ART. 3-BIS DEL D.LGS 502/92  
CON 5 ALLEGATI**

**CURRICULUM  
FORMATIVO  
PROFESSIONALE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Cognome Nome	FRANCHI ANDREA
Indirizzo	Via Rosselli n.11 60035 Jesi
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana
Data e Luogo di nascita	10 MARZO 1951 PARMA

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

<b>12 giugno 1991 ad oggi</b>	<b>QUALIFICA DI : Primario / Dirigente Medico II livello / Direttore Struttura Complessa</b>
Nome del datore di lavoro	ASL 5 Jesi / Zona Territoriale n.5 Jesi / Area Vasta 2 Jesi
Settore	Sanitario
Responsabilità	Autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche finanziarie della struttura complessa in conformità al Decreto Legislativo n.229, 19 giugno 1999
<b>15 maggio 1985-11 giugno 1991</b>	<b>Professore Universitario di ruolo di II fascia di Oftalmologia Pediatrica</b>
Nome del datore di lavoro	Università degli Studi di Parma, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Settore	Sanitario (clinica, didattica e ricerca scientifica)
<b>11 maggio 1983-14 maggio 1985</b>	<b>Aiuto Universitario, Istituto di Oftalmologia</b>
Nome del datore di lavoro	Università degli Studi di Parma, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Settore	Sanitario (clinica, didattica e ricerca scientifica)
<b>8 marzo 1979- 13 maggio 1985</b>	<b>Assistente Universitario, Istituto di Oftalmologia</b>
Nome del datore di lavoro	Università degli Studi di Parma, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Settore	Sanitario (clinica, didattica e ricerca scientifica)

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<b>12 aprile 2013</b>	<b>Conseguito Corso di perfezionamento universitario "Management dei Sistemi Sanitari"</b>
Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Chieti-Pescara, Facoltà di Economia
Principali materie professionali o oggetto dello studio e competenze acquisite	Management nel settore sanitario Assetti istituzionali e programmazione sanitaria Qualità ed accreditamento I modelli per l'integrazione verticale I modelli per l'integrazione orizzontale L'organizzazione dell'ospedale La gestione delle persone in ospedale L'health technology assessment La gestione del rischio clinico in ospedale Valutazioni di performance e controllo di gestione in ospedale
<b>31 gennaio 2011</b>	<b>Conseguito Master Universitario di II livello in "Diritto Sanitario" ( allegato) ( trattasi di Corso di Formazione Manageriale di cui all'art.3-bis, comma 4 del D.Lgs. n.502/92 riconosciuto con Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n.100/ARS del 17/10/2014 quale Corso di Formazione Manageriale di 3° livello) (allegato)</b>
Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Giurisprudenza
Principali materie professionali oggetto dello studio e competenze acquisite	Diritto amministrativo Organizzazione ed ordinamento sanitario Gestione strategica ed operativa delle risorse umane Risk management Quality management dei servizi sanitari Salute e sicurezza L'utenza dei servizi sanitari: diritti e tutela La responsabilità penale degli operatori La responsabilità civile degli operatori Comunicazione e marketing Economia aziendale e informatizzazione sanitaria Bilancio, programmazione, controllo e contabilità Controllo di gestione Attività contrattuale e gestione del patrimonio. Appalti di forniture, servizi e lavori pubblici nelle aziende sanitarie
<b>5 marzo 2010</b>	<b>Conseguito Corso di perfezionamento universitario "Risk Management: decisioni, errori e tecnologia "</b>
Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Chieti-Pescara, Facoltà di Economia
Principali materie professionali oggetto dello studio e competenze acquisite	La gestione del rischio clinico e il ruolo del clinical risk manager Aspetti etici, medico-legali e assicurativi legati alla gestione del rischio Organizzazione, comunicazione e strumenti di project management: team building, comunicazione e comportamento organizzativo Analisi e gestione dei dati: flussi informativi e basi dati, analisi, gestione ed interpretazione dei dati clinico sanitari.

Prevenzione ed analisi degli errori: tipologie di errore ed approccio sistemico alla sicurezza, metodologia di analisi dagli errori  
 Le tecnologie, i rischi clinici e ospedalieri: i criteri per la loro individuazione e definizione, principali tipologie di rischio ed elementi caratteristici

11-15 maggio 2009  
 12-16 ottobre 2009

**Corso su "Metodi Statistici in Epidemiologia", corso base e corso avanzato**

Istituto di istruzione o formazione

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Principali materie professionali oggetto dello studio e competenze acquisite

Presentazione dei dati numerici  
 Rappresentazione sintetica dei dati: misure di posizione, misure di variabilità  
 L'uso delle distribuzioni di probabilità standard per descrivere i dati  
 Inferenza statistica: stima e confronto  
 Determinazione della numerosità del campione  
 Misure di rischio  
 Confronti tra rischi ed uso del rapporto degli odds  
 Standardizzazione  
 Regressione lineare  
 Regressione multipla  
 Regressione logistica  
 Analisi di sopravvivenza; metodo di Kaplan Meier  
 Log-Rank test ed i modelli di Cox

12 dicembre 2007

**Conseguita "Certificazione di Conformità n.17241/07/S " per l'U.O.Oculistica di Jesi. Sistema di Gestione per la Qualità, Norma UNI EN ISO 9001:2008**

Istituto di istruzione o formazione

RINA accreditato SINCERT (accreditamento organismi di certificazione e ispezione)

giugno 2007

**Corso "Auditor di sistema di gestione nel settore sanitario"**

Istituto di istruzione o formazione

CERMET (Certification and Research for Quality), Corso qualificato CEPAS, Roma (40 ore)

giugno 2007

**"Approfondimenti sulla norma ISO 9001:2000 e sulla gestione di sistemi qualità"**

Istituto di istruzione o formazione

ASUR Marche-Jesi

aprile 2007

**"La progettazione di un sistema di gestione per la qualità in una organizzazione sanitaria e le tecniche di audit per la verifica ed il miglioramento"**

Istituto di istruzione o formazione

CERMET (CERTIFICATION AND RESEARCH FOR QUALITY), Bologna

marzo 2007

**"Lo sviluppo del sistema di gestione per la qualità secondo le ISO 9000:2000 nel settore sanitario"**

Istituto di istruzione o formazione

CERMET (CERTIFICATION AND RESEARCH FOR QUALITY), Bologna

Principali materie professionali oggetto dello studio e competenze acquisite (sistemi gestione qualità)

Il ciclo della qualità e i modelli correlati  
 Utilizzazione degli standard di qualità  
 Sistemi ISO 9001-2008 nelle organizzazioni sanitarie  
 Schemi di accreditamento universalmente riconosciuti  
 Il miglioramento continuo come attività metodologica  
 Gestione del miglioramento tramite tecnologia HFMEA e HFMECA  
 Riesame critico dei processi operativi per il miglioramento delle prestazioni e la riduzione dei rischi  
 Gestione delle risorse umane per il miglioramento continuo della performance e

per la soddisfazione delle parti interessate  
 L'approccio per processi e i diagrammi di flusso  
 Manuale di qualità e schede processo  
 Verifiche ispettive interne  
 La Carta dei Servizi  
 La customer satisfaction

16 febbraio 2007

**Conseguito Corso di perfezionamento universitario "Governo Clinico"**

Istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Chieti-Pescara, Facoltà di Economia

Principali materie oggetto dello studio e competenze acquisite

Evoluzione dei sistemi sanitari e sviluppo del governo clinico: definizioni, strumenti e metodi  
 I fondamenti istituzionali per lo sviluppo del Governo Clinico nel SSN  
 Gli assetti organizzativi del governo clinico: dipartimenti, organizzazione per processi e sistemi di integrazione  
 I prerequisiti del governo clinico: comportamento organizzativo e lavoro di gruppo nella realtà professionale  
 I prerequisiti del governo clinico: evidence based Medicine, health technology assessment, linee guida, percorsi diagnostico-terapeutici  
 I prerequisiti del governo clinico: i sistemi informativi e i sistemi di classificazione  
 Gli strumenti del governo: valutazione della performance clinica, organizzativa, economica  
 Gli strumenti del governo: la gestione della qualità e del rischio

30 gennaio 2006

**Conseguito Corso di perfezionamento universitario "Gestione e Controllo nelle Aziende del Sistema Sanitario"**

Istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Scienze Politiche

Principali materie oggetto dello studio e competenze acquisite

Economia e gestione delle aziende del sistema sanitario  
 Analisi dei processi delle aziende del sistema sanitario  
 Programmazione della gestione in sanità  
 Rilevazione dei risultati di gestione in sanità  
 Reporting, analisi degli scostamenti, controllo in sanità  
 Organizzazione delle aziende del sistema sanitario

5 luglio 1979

**Conseguita Specializzazione in Oculistica (70/70 e lode)**

Istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Parma, Facoltà di Medicina e Chirurgia

19 luglio 1976

**Conseguita Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode)**

Istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Parma

**CAPACITA'- COMPETENZE PERSONALI**

Capacità linguistiche- Madrelingua

*Italiano*

Altra lingua

*Inglese*

Autovalutazione  
 Livello europeo (\*)

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	A2
		Utente base	B2	Utente autonomo
				B2
				Utente autonomo

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

**CAPACITA' E COMPETENZE  
RELAZIONALI**

Capacità, competenza ed empatia nell'individuare, interpretare e rispondere alle altrui esigenze nelle differenti situazioni. L'attività svolta in ambito sanitario, a continuo contatto con utenza e istituzioni, ha consentito di sviluppare un'ulteriore sensibilità verso l'ascolto delle parti interessate.

**CAPACITA' E COMPETENZE  
GESTIONALI-ORGANIZZATIVE**

L'attività svolta negli anni con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse assegnate (umane, tecniche e finanziarie), il raggiungimento costante degli obiettivi negoziati ha consentito di perfezionare i diversi aspetti della competenza gestionale nel controllo dei processi primari e di supporto. Le competenze gestionali acquisite riguardano l'attività di programmazione, la capacità organizzativa di strutturare efficacemente le attività proprie e degli altri con le risorse possedute nel rispetto dei tempi richiesti, la capacità di individuare i punti essenziali dei fenomeni per verificare le relazioni nell'ottica dei risultati da conseguire al fine da garantire la rispondenza tra evento ed attesa, la capacità di prendere decisioni ponderate e tempestive in situazioni di complessità, la capacità di orientare l'azione ai risultati, alla soddisfazione del cliente e delle parti interessate, la capacità di utilizzare le nuove tecnologie e metodologie per il miglioramento della performance.

In particolare ho sviluppato competenze relative alla gestione dei processi organizzativi di seguito rappresentati:

Sistema di erogazione delle prestazioni: livelli uniformi di assistenza, contrattazione dei tetti di prestazioni, accreditamento, classificazione delle prestazioni, strumenti del governo clinico: efficacia clinica ed appropriatezza, audit clinico, approccio trasversale per processi e risk management, processo di miglioramento continuo, controllo di gestione e contesto organizzativo, processo di budgeting, contabilità analitica, sistema di reporting, break even analysis, valutazione dell'equilibrio e della performance economica nel settore sanitario, gestione della qualità nelle diverse prospettive.

**ATTIVITA' DIDATTICA e  
PUBBLICAZIONI**

Professore Associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma di:

Oftalmologia Pediatrica dall'a.a. 1984-'985 all' a.a. 1991-1992

Docente al Corso di Laurea in Ortottica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma di:

Tecniche semeiologiche ed elettrofisiologiche dall'a.a. 1980-1981 all'a.a. 1990-1991

Docente alla Scuola di Specializzazione in Oftalmologia, Università degli Studi di Parma dei seguenti insegnamenti:

Anatomia dell'Apparato Visivo dall' a.a. 1980-1981 all'a.a. 1990-1991

Farmacologia Oculare dall'a.a. 1988-1989 all'a.a. 1990-1991

Embriologia e genetica oculare nell'a.a. 1990-1991

Semeiotica Clinica e Strumentale nell'a.a. 1990-1991

Autore di 103 pubblicazioni (elenco allegato) su riviste nazionali ed internazionali.

*Il presente curriculum formativo-professionale è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.*

*Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che ha dichiarato nel presente curriculum vitae ha valore di:*

- *dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personale e fatti elencati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000;*
- *di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personale e fatti che sono di sua diretta conoscenza, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000. Al riguardo, in conformità con quanto previsto dall'art. 38 del citato Decreto allego copia fotostatica non autenticata della propria CARTA DI IDENTITÀ n. AR 3509299 rilasciata a Potenza Picena (MC) il 18/07/2009. Il sottoscritto è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che nell'ipotesi di falsità di atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.*

Jesi, 18 giugno 2015

Andrea Franchi



Allegati:

1. *Elenco pubblicazioni (pagine 6 di 6)*
2. *Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n.100/ARS del 17/10/2014 (Corso di Formazione Manageriale di 3° livello) (pagine 6 di 6)*
3. *Certificato di frequenza e idoneità nel corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92: Master Universitario di II livello in "Diritto Sanitario" (pagine 2 di 2)*
4. *Contratto di lavoro individuale stipulato con A.S.U.R. Zona Territoriale n 5 di Jesi per incarico settennale ( periodo 2008-2015) di Direttore Struttura Complessa dell'U.O. Oculistica (pagine 7 di 7)*
5. *Copia fotostatica non autenticata della Carta di Identità (pagina 1 di 1)*

#### PUBBLICAZIONI (Elenco)

- 1) Studio delle soglie elettroretinografiche in risposta a stimoli di diversa lunghezza d'onda nella valutazione delle lesioni maculari. Atti LVII Congr. S.O.I., Firenze 1976 ( in coll con M.Cordella, L.Prosperi, G.Ponghellini)
- 2) Clinical electroretinography in chromatic saturation. Mod. Probl. Ophthalm., vol.19, 50-53, Karger Basel, 1978 ( in coll con M.Cordella, P.R. Crippa, M.Maione, G.Ponghellini)
- 3) L'esame obiettivo del senso cromatico nel glaucomatoso mediante elettroretinografia. Atti LVIII Congr. S.O.I., 88-91, Roma 1978. ( in coll con M.Cordella, G.Ponghellini, G.C. La Mattina)
- 4) Sulla componente scotopica nell'onda a dell'elettroretinogramma umano. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 108, 589, 1979. ( in coll con M.Cordella, G.C. La Mattina, A.Conti)
- 5) Sui rapporti tra deficit campimetrico ed elettroretinogramma. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul.,105,787,1979. ( in coll con M.Cordella, A.Conti, G.Raffi)
- 6) Ulteriori ricerche sull'azione di estratti lipoidei di retina nella miopia. Ann. D'Ottal. E Clin.Ocul., 105, 695, 1979. ( in coll con M.Cordella, G.C. La Mattina)
- 7) Le otticopatie: iconografia clinica. Relazione LIX Congr. S.O.I., Parte V, Capitolo XVII, 335. Maccari Ed., Parma, 1979. ( in coll con D.Berardi, F.Carte, M.Cordella, G.C. La Mattina, A.L'Abbate, L.Pepe)
- 8) Valutazione elettrofisiologica delle atrofie ottiche monolaterali post-traumatiche. Atti LIX Congr. S.O.I., 79-05, Pesaro 1979. ( in coll con M.Cordella, L.Prosperi, A.Conti)
- 9) Potenziali visivi evocati nella patologia oculare. Atti Tavola rotonda su "Prospettive nell'applicazione clinica in oculistica dei PEV mediante reticolo alternante (pattern reversal)", 25-39, Torino 1979. ( in coll con M.Cordella, L.Scozzanti)
- 10) Microftalmo e patologia della funzione fotopica: osservazioni cliniche ed elettroretinografiche. Atti Soc. Oftal.Lombarda, 34,31-37, 1979. ( in coll con M.Cordella, P.Balestrazzi, A.Conti)
- 11) Trattamento di affezioni retiniche di origine vascolare con Piribedil Monometano Sulfonato per via orale ritardo. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul., 105,1169,1979. ( in coll con M.Cordella, A.Conti, G.C. La Mattina, G.Raffi)
- 12) Trattamento di affezioni retiniche di origine vascolare con Piribedil Monometano Sulfonato per via endovenosa. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 105,1189,1979. ( in coll con M.Cordella, A.Conti, G.C.La Mattina, G.Raffi)
- 13) L'elettroretinogramma in fluorescenza come controllo della terapia con antimalarici di sintesi. Ateneo Parmense, Acta Bio-Med., 51,445-451,1980. ( in coll con R.Carpi, M.Cordella, F.Neri)
- 14) Topografia e fisiologia corneale. Giornale Italiano di Ortottica, vol.VII,135-140,1980. ( in coll con M.Cordella)
- 15) La refrazione nell'occhio emmetrope ed ametropo. Atti 2° Corso A.P.I.M.O., 15-52, Salsomaggiore, 1980. ( in coll con M.Cordella)
- 16) Modificazioni della soglia elettroretinografica dopo somministrazione di un eteroside della N-cianidina. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 107-117,1981. ( in coll con M.Cordella, A.Conti)
- 17) La valeur Clinique des examens electrophysiologiques en ophtalmopediatrie. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 107, 687,1981. ( in coll con M.Maione, M.Cordella, R.Carpi, F.Neri)
- 18) Elettrooculogramma. Giornale Italiano di Ortottica, vol VIII, 255-262,1981. ( in coll con M.Cordella, E.Prà)

- 19) La refrazione nell'occhio afachico. In "La correzione dell'afachia", 15-24, Ed. Internazionali C.I.C., 1981. ( in coll con M.Cordella)
- 20) Utilità delle indagini elettrofisiologiche nella prognosi delle affezioni traumatiche oculari nell'infanzia. Atti XV Convegno S.O.M., pp 329-337, Lecce, 29-31 maggio 1981. ( in coll con M.Cordella, L.Prosperi, G.Raffi, E.Prà)
- 21) Le neuropatie ottiche dell'infanzia: studio epidemiologico. Atti XV Convegno S.O.M., 125-129, Lecce, 29-31 maggio 1981. ( in coll con M.Maione, A.Guffanti, E.Prà)
- 22) Melanosi congenita a chiazze della retina. Giornale Italiano di Ortottica, vol.8, 337-341,1981. ( in coll con F.Fiorentini, L.Mignemi, L.Prosperi)
- 23) Il test di Arden: origine delle fonti di variabilità. Ann d'Ottal. e Clin.Ocul., 107, 877,1981. ( in coll con E.Prà, E. Amori)
- 24) Microftalmo e distacco di retina non regmatogeno in corso di sindrome di Rieger. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 107,939,1981. ( in coll con A.L'Abbate,L.Scoccianti)
- 25) Erg findings in complete and incomplete albinism. In "PediatricOphthalmology", 259-263, John Wiley&Sons, 1982. ( in coll con M.Cordella, A.Conti, M.Maione)
- 26) Il cheratocono: aspetti ottici e refrattivi. Contattologia Medica, III, 3, 293-303,1982. ( in coll con M.Cordella, E.Prà, E.Amori)
- 27) Le ipertrofie dell'epitelio pigmentato. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul.,108,615,1982. ( in coll con A.L'Abbate,G.C. La Mattina)
- 28) Potenziali visivi evocati nella ipertensione oculare e nel glaucoma. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., 108, 949,1982. ( in coll con L.Lodigiani, L.Bondi)
- 29) Elettrodiagnosi dell'apparato visivo. Ed Libreria Scientifica già Ghedini, 1983. (in coll con M.Cordella)
- 30) Gli esami elettrofunzionali nella diagnostica del distacco di retina. Ann. d'Ottal e Clin.Ocul.109, 833,1983. ( in coll con M.Cordella)
- 31) Utilità clinica nella registrazione binoculare dei PEV. Giornale Italiano di Ortottica, vol 9, 1982. ( in coll con G.Nuzzi)
- 32) Aspetti anatomico patologici del cheratocono. Contattologia medica, IV, 3, 335,1983. ( in coll con L.Lodigiani)
- 33) Binocular interaction in visual-evoked response: summation facilitation and inhibition in clinical study of binocular vision. Ophthal.Res., 15:261-264,1983. ( in coll con G.Nuzzi)
- 34) I potenziali visivi evocati da stimolazione pattern reversal in un gruppo di depressi endogeni. Risultati preliminari. Rivista sperimentale di Freniatria, vol.CVII, fasc.6,1983. ( in coll con G.Bocelli, R.Chiari, M.Cordella, C.DeRisio, M.Mascello, M.Mozzani, F.Tigoli)
- 35) Trattamento delle maculopatie degenerative vascolari con Trimetazidina per via orale. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul., 109, 1439,1983 ( in coll con M.Cordella)
- 36) Analisi clinica statistica delle componenti temporali dell'elettroretinogramma umano . Boll. Ocul.,63,1-2,1984. ( in coll con M.Cordella, L.Lodigiani, S.Tittarelli)
- 37) La ricerca della soglia fotopica come metodica elettroretiniografica nella valutazione delle lesioni maculari. Boll.Ocul., 63, 1-2, 1984. ( in coll con M.Cordella, L.Lodigiani)
- 38) Disparità binoculare e potenziali visivi evocati. Atti 63° Congr. S.O.I., 163-168, 1983. (in coll con G.Nuzzi)
- 39) Binocular disparity in visual evoked responses. Clinical evidence in normal and stereoblind subjects. Ophthal. Res., 17,241-245,1985. ( in coll con G.Nuzzi)
- 40) Visually evoked potentials in the investigation of the functional state of retinal macular region. Atti Fondazione G.Ronchi, XXXIX,1-2,153-157, 1984. ( in coll con M.Cordella, L.Lodigiani)

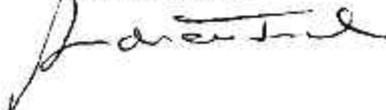
- 41) Ametropia and amblyopia: study of 14776 patients. Atti Fondazione G.Ronchi, XXXIX, 1-2, 159-164, 1984. ( in coll con M.Cordella, L.Lodigiani)
- 42) Come si legge e si interpreta un tracciato ERG. Atti "Corso residenziale di elettrofisiologia oculare". Vallombrosa (Firenze), pp. 38-45, 21-23 giugno 1984. ( in coll con M.Cordella)
- 43) Valutazione della risposta elettrooculografica : impieghi clinici. Atti "Corso residenziale di elettrofisiologia oculare", Vallombrosa (Firenze), pp. 46-63, 21-23 giugno 1984. ( in coll con M.Cordella)
- 44) PEV e stereopsi nell'afachia monolaterale. Effetto della luminanza e del contrasto. Atti "Corso residenziale di elettrofisiologia oculare", Vallombrosa (Firenze), pp. 253-258, 21-23 giugno 1984. ( in coll con M.Cordella)
- 45) ERG e PEV nella diagnosi differenziale del nistagmo oculare nell'infanzia. Atti I° incontro di Oftalmologia Pediatrica, 203-212, Siena, 1984. ( in coll con M.Cordella, L.Lodigiani)
- 46) Controllo elettrofisiologico della binocularità in soggetti afachici monolaterali e anisometripi corretti con lente a contatto. Atti Colloquio Italo-Francese di Contattologia Medica. Sanremo, pp. 261-270, Novembre 1984. ( in coll con M.Cordella, R.Carpi, C.Ciccarini, R.Chiarì)
- 47) Gli esami elettrofisiologici nella diagnosi e nella prognosi degli handicaps visivi dell'infanzia. Acta medica Romana, vol 23, n.3, 305-322, 1985. ( in coll con M.Cordella, C.Ciccarini)
- 48) An electrophysiological study on panretinal photocoagulation in diabetic retinopathy. Metabolic, Pediatric and Systemic Ophthalmology, 10, 64-67, 1987. ( in coll con M. Cordella, L.Scoccianti, F.Neri, R.Magni)
- 49) Unilateral sector retinitis pigmentosa: report of an unusual case. Atti Fondazione G.Ronchi, XL, 3, 299-303, 1985. ( in coll con F.Neri, L.Lodigiani, C.Ciccarini)
- 50) Valutazione elettrofisiologica della funzionalità retinica nella patologia occlusiva della carotide. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul., CXII, 437-441, 1986. ( in coll con L.Lodigiani, L.Villani, E.Banchini)
- 51) Utilizzazione dei PEV per lo studio della funzione maculare dopo fotostress. Atti "VI Tavola Rotonda sui PEV", pp. 130-138, Perugia 16 aprile 1985. ( in coll con L.Lodigiani, E.Amori, R.Chiarì, M.Cordella)
- 52) Contrast sensitivity in diabetic: comparison between psychophysical and evoked potential methods. 18th Panhellenic Ophthalmological Congress, pp. 443-446, 23-25, May 1985, Athens. ( in coll con M.Maione, M.Cordella, J.Papageorgiou, L.Scoccianti)
- 53) L'adattamento retinico : fisiopatologia e clinica. Ed Tipar Poligrafica Roma, 1985. ( in coll con M.Cordella, R.Magni)
- 54) Criteri di scelta dei midriatici ad uso diagnostico nel pretermine. Ann.d'Ottal e Clin.Ocul., CXII, Suppl.n.2, 301-305, 1986. ( in coll con E.Priolo, S.Montali, G.Soncini, C.Valotti, M.Lazzerini)
- 55) Il potenziale d'azione dell'occhio: modelli bioelettrici nella patologia retinica degenerativa ed ischemica. Atti Convegno su "La semeiologia strumentale in Oftalmologia", pp. 7-17, Milano 18 maggio 1985. ( in coll con M.Cordella, R.Magni)
- 56) Studio del dipolo oculare: applicazioni cliniche nella patologia oculare acquisita. Atti Convegno su "La semeiologia strumentale in Oftalmologia", pp. 19-30, Milano 18 maggio 1985. ( in coll con R.Magni)
- 57) Carotid occlusive disease: an electrophysiological macular investigation. Journal of Cardiovascular Surgery, 28, 524-527, 1987. ( in coll con L.Lodigiani, L.Villani, E.Banchini, G.Botta, M.Cordella)
- 58) Identificazione precoce del danno maculare in pazienti trattati con antimalarici di sintesi. Atti 65° Congresso S.O.I., pp.553-559, Siena 1985. ( in coll con R.Chiarì, L.Lodigiani, R.Bonifai, M.Cordella)
- 59) Valutazione della funzione visiva nella correzione dei vizi di refrazione. Contattologia Medica e Chirurgia Refrattiva, VI,3,243-252, 1985. ( in coll con R.Magni, M.Cordella)

- 60) Sistema ottico ingrandente lente a contatto-occhiale. *Contattologia Medica e Chirurgia Refrattiva*, VII, 141-144, 1986. ( in coll con R.Magni, R.Saccani, M.Cordella)
- 61) Semplice strumento per determinare il contenuto d'acqua in lenti a contatto idrofile. *Contattologia Medica e Chirurgia Refrattiva*, VII, 253-257,1986. ( in coll con R.Magni, R.Saccani, C.Carignola, M.Cordella)
- 62) Objective macular photostress in diabetic patients. 7th Symposium of the International Society on Metabolic Eye Disease, Parma, May 11-14, 1986. ( in coll con R. Magni, G.Taratufolo, M.Cordella,M.Maione)
- 63) Linfomi maligni non-Hodgkin e pseudo linfomi in oftalmologia. *Ann.d'Ottal. e Clin. Ocul.*,CXII, 317-323,1986. ( in coll con R.Magni, C.Magni, C.Bertarelli)
- 64) Un caso di sclerosi tuberosa. *Giornale Italiano di Dermatologia e Venereologia*, 122, 233-238,1987. ( in coll con P.Bassissi, F.Giovenali, R.Bonifai)
- 65) VEP pattern after photostress: an index of macular function. Clinical applications. *Graefes Arch. Ophth.*, 225,291-294,1987. ( in coll con R.Magni, L.Lodigiani, M.Cordella)
- 66) Un caso di oftalmologia plus: contributo elettrofisiologico ed ultrastrutturale. *Ann. Ottal. e Clin. Ocul.*, CXIII,237-243,1987. ( in coll con R.Magni, G.Taratufolo, C.Carignola)
- 67) ERG scotopico ipernormale nella disfunzione e nella distrofia dei coni: descrizione di due casi. *Atti III Congresso Nazionale di Oftalmologia Pediatrica*, pp.281-286, Roma 1986. ( in coll con R.Magni, G.Taratufolo, M.Cordella)
- 68) Funzionalità neuroretinica in condizioni patologiche asintomatiche ( indagini elettrofisiologiche). *Atti VII Tavola Rotonda sulla Elettrofisiologia della Visione*, pp.184-195, Sorrento 1986. ( in coll con L.Lodigiani, R.Magni, G.Taratufolo, E.Groppi, M.Cordella)
- 69) L'elettroretinogramma nella cataratta congenita. 3rd International Congress. International Association for Cataract Related Research. S.Margherita Ligure, September 4-6, 1987. ( in coll con M.Cordella)
- 70) L'indagine elettrooculografica nella diagnostica delle affezioni retiniche ereditarie ed acquisite. Da "Argomenti di Elettrodiagnostica dell'Apparato Visivo", pp. 11-33, Mattioli Tip, 1989
- 71) Visual evoked potentials and pattern electroretinogram in early stages of Parkinson's disease. Abstract of the second World Congress of Neuroscience, Budapest 1987, 8544,1632P. (in coll con S.Calzetti, R.Magni, C.Cappa, M.Cordella)
- 72) I VEP nello studio della funzione maculare: metodologia e prospettive cliniche. Da "Argomenti di Elettrodiagnostica dell'Apparato visivo, pp 110-134, Mattioli, 1998. ( in coll con G.Taratufolo)
- 73) Contrast sensitivity for red and blue targets with spectacles B&L U3 contact lenses and UV blocker U3 contact lenses. European Symposium on Contact Lenses. Nice (France), October 1986. In "Contattologia Medica e Chirurgia Refrattiva, VIII,19-24,1987: ( in coll con M.Cordella, E.Priolo, D.Bertozzi, C.Carignola)
- 74) Correzione dell'afachia infantile con lenti al silicone SILSOFT. Primi risultati. *Contattologia Medica e Chirurgia Refrattiva*, VIII,5-17,1987. (in coll con M.Cordella, R.Saccani,C.Macaluso, G.Baratta)
- 75) L'EOG nelle affezioni vascolari retiniche. Da "Argomenti di Diagnostica Elettrofisiologica dell'Apparato Visivo",pp. 175-190, Mattioli Tip., 1988. ( in coll. Con G.Taratufolo)
- 76) The visual evoked potential (VEP) in carotid artery disease. Results in the first twenty-one patients. XVIII World. Congress of the International Society for Cardiovascular Surgery. Sydney, Australia,1987 (Abstract). ( in coll con G.C. Botta, E.Banchini, L.G. Villani, M.Cordella)
- 77) Tecniche elettrofisiologiche nella diagnosi differenziale dei nistagmi. *Atti IV Congresso Nazionale di Oftalmologia Pediatrica*. Firenze, 30-31 ottobre 1987, pp. 79-87. ( in coll con M.Cordella, G.Taratufolo, G.Baratta)

- 78) Alterazione precoce della retina centrale nell'ipertensione oculare. Studio elettrofisiologico. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., CXIV, 667-674,, 1988. ( in coll con G.Taratufolo, A.Pescatori, E.Groppi, E.Priolo)
- 79) Indagini elettrofisiologiche nell'otticopatía glaucomatosa. IV Congresso Nazionale della Società italiana di Otoneurooftalmologia. Montecatini Terme, 29 giugno-1 luglio 1988. ( in coll con C.Carignola, G.Taratufolo, E.Groppi)
- 80) Potenziali visivi evocati ed asimmetria emisferica in pazienti schizofrenici e depressi. Effetto della frequenza spaziale. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul., CXIV,745-751,1988. ( in coll con A.Fava, N.Mascello, G.Taratufolo, N.Petrolini, F.Scita)
- 81) Follow-up oculistico nel neonato di bassissima età gestazionale. Rivista Italiana di Pediatrias, 14/5 Suppl.1, 151, 1988. ( in coll con E.Priolo, S.Montali, F.M.Pezzani)
- 82) Valutazione del potenziale di riposo e dei potenziali visivi evocati nel glaucoma a bassa pressione e nel glaucoma cronico semplice. Atti 67 Congresso S.O.I., 155-161, 1987. ( in coll con G.Taratufolo, A.Pescatori, R.Magni, M.Cordella)
- 83) Sclerite posteriore associata a distacco retinico essudativo nella sclerodermia. Descrizione di un caso. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., CXIV, 987-992, 1988. ( in coll con F.Neri, R.Chiasi, E.Priolo)
- 84) Disfunzione dei coni nella miotonia congenita. Descrizione di un caso. Ann. d'Ottal. e Clin. Ocul., CXV, 1085-100, 1989. ( in coll con G.Taratufolo, E.Groppi, F.Neri)
- 85) VEP dopo fotostress, EOG e sensibilità al contrasto: metodi obiettivi a confronto nel paziente cardipatico. Atti LXVIII Congresso S.O.I., 301-310, 1988. ( in coll con G.Taratufolo, I.Villani, E.Groppi)
- 86) Improvement of VEP photostress recovery test in patients with stenosis of the carotid artery and thrombosis of the internal controlateral carotid after endarterectomy. International Angiology, 9, 25-28, 1990. ( in coll con E.Groppi, G.Taratufolo, L.Villani)
- 87) Simultaneous VEP and PERG investigations in early Parkinson's disease. Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry, 53, 114-117, 1990. ( in coll con S.Calzetti, G.Taratufolo, E.Groppi)
- 88) I potenziali generati dall'epitelio pigmentato. Recenti acquisizioni e metodologie. In " L'esplorazione elettrofisiologica nell'occhio glaucomatoso, dell'epitelio pigmentato ,e nella miastenia oculare". Ed. Medicina Viva, 287-307,1990.
- 89) Electroretinography and electrooculography to localize abnormalities in early-stage inflammatory eye disease. Docum. Ophthalmol., 73, 387-394, 1990. ( in coll con H.Ikeda, G.Turner, J.Shilling, E.Graham)
- 90) Retinopatia del pretermine: osservazioni sulla evoluzione dei quadri clinici. Atti XX Giornate Nipologiche Internazionali, 103,190. ( in coll con E.Priolo, S.Montali, M.Pezzani, G.Taratufolo)
- 91) Follow up oculistico nelle emorragie intra e/o periventricolari nei nati pretermine. Atti XX Giornate Nipologiche internazionali , 104,1990. ( in coll con E.Priolo, S.Montali, M.Pezzali, P.Violi)
- 92) Manifestazioni oculari nella patologia neonatale: osservazioni cliniche. Atti XX Giornate Nipologiche Internazionali, 105,1990. ( in coll con E.Priolo, F.M.Pezzani,S.Montali, B.Righetti)
- 93) Sensibilità al contrasto in condizioni di abbagliamento. Applicazioni cliniche nell'afachia e pseudofachia. Ann. d'Ottal e Clin. Ocul., CXVI, 1087-1092,1990. ( in coll con G.Taratufolo, F.Neri, E.Priolo, E.Groppi, A.Lori)
- 94) Potenziali visivi evocati e diabete. Effetto della variazione della luminanza dello stimolo. Ann d'Ottal. e Clin.Ocul., CXVI, 1099-1104,1990. ( in coll con L.Scoccianti, E.Groppi, G.Taratufolo, L.Grotti, A.Lori, E.Priolo)
- 95) Il test delle zebre per valutare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto. Ann. d'Ottal. e Clin.Ocul., CXVII, 213-216, 1991. ( in coll. con A.Lori)

- 96) Guida all'esecuzione delle indagini elettrofisiologiche in oftalmologia. Casa Editrice Mattioli, Fidenza, 1991. ( in coll con M.Cordella, G.Baratta, C.Macaluso)
- 97) Diagnosi differenziale elettrofisiologica nelle diverse forme di degenerazione tapeto retinica. Atti VI Corso sulle Tecniche Elettrofisiologiche in Oftalmologia, pp. 31-46, 1991. ( in coll con M.Cordella, C.Macaluso, G.Baratta)
- 98) Strategia di soglia centrale psicofisica ed elettrofisiologica a confronto nel paziente glaucomatoso. Atti Soc. Oftalm. Lombarda, 301-304, 1991. ( in coll con P.Torresan, A.Pescatori, A.La Medica, S.Lettieri)
- 99) Indagini elettrofisiologiche nell'occhio miope. In L.Buratto, L.Buratto: " Chirurgia della cataratta nella miopia assile". Ed CAMO, pp.171-174, 1992. ( in coll con M.Cordella).
- 100) Diagnosi elettrofunzionale standardizzata in oftalmologia: basi fisiopatologiche delle applicazioni cliniche. Parte I, Atti della Fondazione Giorgio Ronchi, anno LXII, n.2, 229-238, 2007. ( in coll con M.Perossini, T.Perossini, A.Bernardini, A.Pietrelli)
- 101) Diagnosi elettrofunzionale standardizzata in oftalmologia: basi fisiopatologiche delle applicazioni cliniche. Parte II, Atti della Fondazione Giorgio Ronchi, anno LXII, n.3, 375-386, 2007. ( in coll con M.Perossini, T.Perossini, A.Bernardini, A.Pietrelli)
- 102) Il servizio day-surgery in oculistica. In K.Giusepponi, D.Binci " Il controllo di gestione in sanità: aree di sviluppo e ipotesi di miglioramento", pp.111-143, Eum Editore, 2008
- 103) Rischio clinico in Oculistica: un metodo per ridurre gli eventi avversi in corso di esecuzione di fluorangiografia retinica. 4° forum Risk Management in sanità, Arezzo 24-27 settembre 2009

Andrea Franchi



18 giugno 2015



Luogo di emissione	Numero: 100/ARS	Pag. 1
Ancona	Data: 17/10/2014	

**DECRETO DEL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA  
N. 100/ARS DEL 17/10/2014**

**Oggetto: ELENCO DEI SOGGETTI IN POSSESSO DELLA FORMAZIONE  
MANAGERIALE AI SENSI DEGLI ART. 15 E 16 – QUINQUIES DEL D. Lgs. N. 502/92 E  
S.M..**

**IL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 e s.m.i.;

VISTE le D.G.R. n. 378 del 19/03/13 e n.398 del 01/04/14 concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

**- D E C R E T A -**

- di aggiornare l'elenco dei soggetti in possesso della formazione manageriale sanitaria ai sensi degli art. 15 e 16 -- quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m.;
- di pubblicare sul sito dell'ARS l'elenco regionale di cui al punto precedente per la dirigenza che ha ottenuto il titolo secondo i tre livelli previsti dalla DGR n.1556/13;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun onere a carico della Regione.

**Il Direttore dell'ARS  
Dr. Enrico Bordoni**



Luogo di emissione	Numero: 100/ARS	Pag.
Ancone	Data: 17/10/2014	2

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento**

DGR n.295 dell'08/03/11 "Avvio scuola di formazione manageriale per direttori generali ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 10 luglio 2003 che approva il testo dell'accordo interregionale sulla formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 – quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m e all'art.7 DPR 484/97"

DGR n. 1149 del 01/08/11 "Modifica DGR n.295/2011 e DGR n.809/2011: Avvio e convenzione tra l'Università Politecnica delle Marche e la Regione Marche per la realizzazione della scuola di formazione/Master universitario di II livello per direttori generali ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 10 luglio 2003 che approva il testo dell'accordo interregionale sulla formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 – quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m e all'art.7 DPR 484/97"

DGR n. 809 del 06/06/11 "Convenzione tra l'Università Politecnica delle Marche e la Regione Marche per la realizzazione della scuola di formazione/Master universitario di II livello per direttori generali ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 10 luglio 2003 che approva il testo dell'accordo interregionale sulla formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 – quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m e all'art.7 DPR 484/97"

DGR n.808 del 04/06/12 "Inserimento nell'elenco degli idonei dei dirigenti in possesso della formazione manageriale sanitaria ai sensi degli artt.15 e 16-quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m e all'art.7 del DPR 484/97 dei soggetti che abbiano conseguito il titolo presso l'Università di Camerino e di Macerata attraverso il master "Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie"

DGR n. 1556 del 18/11/13 "Definizione di criteri e modalità per il riconoscimento della formazione manageriale dei dirigenti sanitari e per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale"

Decreto n. 13/RAO del 05/03/14 "DGR n.1556 del 18/11/13 - Istituzione Commissione di valutazione formazione manageriale."

**Motivazioni**

Con DGR n.295 dell'08/03/11 e succ. DGR n. 1149 del 01/08/11 si è dato avvio alla Scuola di formazione manageriale per direttori generali ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 10 luglio 2003 che approva il testo dell'accordo interregionale sulla formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 – quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m e all'art.7 DPR 484/97 e con DGR n. 809 del 06/06/11 si è autorizzata la Convenzione tra l'Università Politecnica delle Marche e la Regione Marche per la realizzazione della scuola di formazione/Master universitario di II livello per direttori generali.

Con DGR n.808 del 04/06/12 la Giunta Regionale ha stabilito l'inserimento nell'elenco degli idonei dei dirigenti in possesso della formazione manageriale sanitaria che abbiano conseguito il titolo presso l'Università di Camerino e di Macerata attraverso il master "Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie".

Con DGR n. 1556 del 18/11/13 "Definizione di criteri e modalità per il riconoscimento della formazione manageriale dei dirigenti sanitari e per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale" sono stati stabiliti i requisiti tecnici e didattici ai fini del riconoscimento dell'attestato di formazione manageriale per direttori generali, direttori sanitari, amministrativi e dirigenti delle professioni sanitarie nonché dei



Luogo di emissione	Numero: 100/ARS	Pag.
Ancona	Data: 17/10/2014	<b>3</b>

dirigenti di struttura complessa dei SSR. L'elenco regionale è distinto in tre sezioni corrispondenti ai tre livelli formativi e precisamente:

- a) formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa (1<sup>^</sup> livello)
- b) formazione manageriale per i direttori amministrativi e sanitari ed i dirigenti delle professioni sanitarie (2<sup>^</sup> livello)
- c) formazione manageriale per i direttori generali e di area vasta (3<sup>^</sup> livello)

Con DGR n. 1556 del 18/11/13 viene inoltre istituita una commissione (e nominata con successivo decreto n. 13/RAO/14) con l'incarico di valutare la rispondenza dei requisiti tecnici e didattici della formazione manageriale sanitaria, svolti al di fuori delle previsioni dalle DD.GG.RR nn.295-809-1149/2011 e n.808/2012, a quanto previsto dall'allegato A della stessa DGR.

La Commissione ha avviato i propri lavori definendo criteri e modalità con cui condurre l'istruttoria di propria competenza. In tal senso, si è dotata di uno strumento di lavoro, una griglia per la verifica dei requisiti tecnici e didattici della formazione manageriale e sanitaria ed approva la stessa, con i criteri e le modalità di accertamento che sono agli atti della Commissione stessa.

In data 13 giugno 2014 la Commissione prende in esame la nota del 14 aprile 2014 trasmessa dal Consorzio per l'Alta Formazione e lo Sviluppo della Ricerca scientifica in Diritto Amministrativo con sede in Osimo ed acquisita agli atti con prot. 3850/ARS/RAO/A del 18 aprile 2014. Con nota prot. n. 6192/ARS del 04/07/14 l'ARS trasmette al Consorzio il riscontro della Commissione relativamente alla necessità di un'integrazione alla documentazione pervenuta. Tale integrazione è relativa al numero di ore dedicate per ciascuna delle aree formative di cui al punto 2 paragrafo 2.2 dell'Accordo Interregionale del 10 luglio 2003 e di cui alla DGR 1556/13 (Allegato A, punto b - Requisiti didattici) e all'acquisizione di un programma di dettaglio con l'evidenziazione degli strumenti didattici.

In data 24 settembre 2014 la Commissione ha preso in esame le integrazioni pervenute dal Consorzio per l'Alta Formazione e lo Sviluppo della Ricerca scientifica in Diritto Amministrativo con sede in Osimo e acquisite con prot. n.7801/ARS/RAO/A del 25 agosto 2014.

I relativi verbali e istruttorie sono agli atti della Commissione.

Con nota ID: 7733805/07/10/2014/RAO a firma del coordinatore, la Commissione trasferisce al dirigente della PF competente gli esiti della valutazione al fine di procedere per quanto di sua competenza. In esito all'esame effettuato la Commissione ritiene la sussistenza dei requisiti di cui all'allegato A) della DGR n.1556/13, con riferimento alla richiesta del Consorzio medesimo e al relativo elenco nominativo pervenuto dei partecipanti al Master in Diritto Sanitario a.a. 2009/2010.

In particolare per quanto attiene il requisito di cui alla lettera c) dell'allegato A) alla predetta DGR n.1556/13, ritiene che la tipologia di formazione possa ascrivere a quella che dà titolo al conseguimento di certificato di formazione manageriale di terzo livello.

I nominativi non ricompresi nell'elenco allegato saranno oggetto di ulteriore approfondimento da parte della Commissione.

Tutto ciò premesso, per le considerazioni espresse in narrativa,



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 100/ARS	Pag.  <b>4</b>
	Data: 17/10/2014	

### **SI PROPONE**

- di aggiornare l'elenco dei soggetti in possesso della formazione manageriale sanitaria ai sensi degli art. 15 e 16 -- quinquies del D.Lgs n.502/92 e s.m.;
- di pubblicare sul sito dell'ARS l'elenco regionale di cui al punto precedente per la dirigenza che ha ottenuto il titolo secondo i tre livelli previsti dalla DGR n.1556/13;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun onere a carico della Regione.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Dott.ssa Loredana Moretti**

**- ALLEGATI -**

(n. 1)



Luogo di emissione	Numero: 100/ARS	Pag.
Ancona	Data: 17/10/2014	<b>5</b>

**ALLEGATO A**

**ELENCO DEI SOGGETTI CON FORMAZIONE MANAGERIALE DI 3<sup>^</sup>LIVELLO**

**MASTER IN DIRITTO SANITARIO**

**A.A 2009/2010**

1. GENGA GIANNI
2. FACCENDAGIOVANNA
3. FRANCHI ANDREA
4. MANCINELLI STEFANIA (EX ZT 5)
5. CAPALBO MARIA
6. CAPASSO MARIA TERESA
7. ZUMMO SILVANA
8. MARCHIONNI PAOLO
9. NARDELLA NICOLA
10. PIERCAMILI SONIA
11. FELIZIANI GIOVANNI
12. RASORI STEFANIA
13. BARATTINI MARISA
14. CONTI GIANCARLO
15. FRANCA ALBERTO
16. GIAMMARINI EMANUELE
17. PLANOSI ANTONELLA
18. TOTO' ANNARITA
19. VALENTINI BRUNO
20. COLLETTA STEFANO
21. GIORDANI ROBERTO
22. MANCINELLI STEFANIA (EX ZT 11)
23. ANGIONI FRANCESCO
24. MEGNA MARIA ROSA
25. ROCCHETTI FRANCESCA
26. CASACCIA ANTONELLA
27. PAZZAGLIA ENZO
28. PIERUCCI PAOLO
29. LANARI ALBERTO
30. ARZENI CRISTINA
31. IANNIELLO ALESSANDRO
32. FIRMANI NAZZARENO



Luogo di emissione	Numero: 100/ARS	Pag.
Ancora	Data: 17/10/2014	<b>6</b>

33. GUIDUCCI MARIA TERESA
34. LISI ANNA MARIA
35. TINTI VALERIA
36. CHIAPPA CATIA
37. LITANTRACE CATIA
38. PATRAGNONI LAURA
39. CIAFFONI LOREDANA
40. CARDINALETTI MARINELLA
41. MARTELLI PAOLO
42. EVANGELISTI ANDREA
43. RICCIO LOREDANA



## Università degli Studi di Macerata

AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE  
UFFICIO FORMAZIONE POST LAUREAM

REG. CERT. N.  
2010200297  
MATR. N. 51379  
PAG. N. 1

Visti gli atti d'ufficio si certifica che FRANCHI ANDREA nato a Parma (PR) il 10/03/1951 per l'anno accademico 2009/2010 ha compiuto gli studi prescritti per il Master di Secondo Livello IN DIRITTO SANITARIO della facoltà di GIURISPRUDENZA sostenendo la prova finale in data 31 gennaio 2011 con attribuzione di 60 crediti pari a 1500 ore di impegno complessivo.

Si attesta che la durata legale del corso di studi per il conseguimento del titolo in DIRITTO SANITARIO è di 1 anno.

Si certifica inoltre che il predetto ha sostenuto i seguenti esami riportando le votazioni a fianco di ciascuno indicate in centesimi.

MODULO	DATA	PUNTEGGIO
Diritto Amministrativo	18/06/2010	100/100
Organizzazione ed Ordinamento Sanitario	18/06/2010	96/100
Gestione Strategica ed Operativa delle Risorse Umane	18/06/2010	96/100
Risk Management	18/06/2010	100/100
Quality Management dei Servizi Sanitari	03/12/2010	100/100
Salute e Sicurezza	03/12/2010	100/100
L'utenza dei Servizi Sanitari: Diritti e Tutela	03/12/2010	100/100
La Responsabilità Penale degli Operatori	03/12/2010	100/100
La Responsabilità Civile degli Operatori	03/12/2010	100/100
Comunicazione e Marketing	03/12/2010	97/100
Economia Aziendale e Informatizzazione Sanitaria	03/12/2010	100/100
Bilancio, Programmazione, Controllo e Contabilità	03/12/2010	100/100
Controllo di Gestione	03/12/2010	100/100
Attività Contrattuale e Gestione del Patrimonio. Appalti di Forniture, Servizi e Lavori Pubblici nelle Aziende Sanitarie	03/12/2010	100/100
Votazione finale del master	31/01/2011	100/100 con lode

**Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione  
Ufficio Formazione Post Lauream**

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22/10/2004 n.270.

Si rilascia il presente certificato, in carta libera, PER GLI USI PER I QUALI LA LEGGE NON PRESCRIVE IL BOLLO (D.P.R. 16/10/1972 N. 642 ALL. B).

I DATI DEL PRESENTE CERTIFICATO SONO ESTRATTI DAL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DI QUESTA UNIVERSITA' (art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/1993)

Il presente certificato è composto di N. 2 pagine.

MACERATA, 23/08/2011

F.TO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Mauro Giustozzi

F.TO IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dott.ssa Cinzia Raffaelli

L'ADDETTO AL RILASCIO





## CONTRATTO

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di ragione e di legge tra i sottoscritti:

- A.S.U.R. - Zona Territoriale n. 5 di Jesi, P.I. 02175860424 nella persona del Dirigente dell'Unità Operativa Gestione e Sviluppo Risorse Umane Dott.ssa Cardinaletti Marinella, nata a Chiaravalle il 23/3/1960, domiciliata per la carica in Via Gallodoro n. 68 – Jesi, giusta delega n. 2 del 4/1/2008;
- Prof. **Franchi Andrea** nato a Parma il 10/03/1951, e residente a Potenza Picena in C.da Pusciarellò n.4, codice fiscale: FRNNDR51C10G337L;

### PREMESSO

- che con determina n.562 del 13/07/2009, esecutiva ai sensi di legge, la Zona Territoriale n.5 ha confermato l'incarico settennale rinnovabile, con rapporto di lavoro esclusivo, di Direttore Responsabile dell'U.O. Complessa Oculistica, al Prof. Andrea Franchi. L'incarico settennale è attribuito alle condizioni economiche e normative di cui alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti cui si fa espresso rinvio e riferimento e che qui si intendono integralmente trascritte;
- che il presente contratto è disciplinato dalla seguente normativa:
  - Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza Medico/Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale sottoscritto in data 17/10/2008 e norme precedenti non disapplicate;

- D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001;
- art. 15 D.Lgs n. 502/92 come sostituito dall'art. 13 del D.Lgs. n.229/99;
- D.Lgs. n.254 del 28/7/2000;
- Legge n. 138 del 26/05/2004 che sostituisce il comma 4 dell'art. 15-  
quater del decreto legislativo 30/12/1992 n.502;
- artt. 2118 e 2119 C.C.:

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1

La Zona Territoriale n. 5 di Jesi, ai sensi dell'art.27 del C.C.N.L. Area della  
dirigenza Medico/Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005, a seguito di  
verifica positiva, conferma nell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa  
dell'U.O. Oculistica ex art. 27 lett.a)** C.C.N.L. Area della dirigenza  
Medico/Veterinaria sottoscritto in data 08/06/2000, il **Prof. Andrea Franchi** a  
far data dal **03/01/2008**, per un periodo di anni *sette* cadenti il **02/01/2015**.  
L'incarico settennale è attribuito alle condizioni economiche e normative di  
cui alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti cui si fa espresso rinvio e  
riferimento.

La durata dell'incarico è suscettibile di rinnovo per lo stesso periodo o per un  
periodo più breve a seguito delle procedure di verifica ai sensi del vigente  
C.C.N.L.

L'incarico può essere revocato secondo quanto previsto dall'art. 15-ter comma  
3 del D.Lgs. n.502/92, introdotto dall'art. 13 del D.Lgs. n.229/99, e comunque  
come meglio precisato dagli artt. 30 e 31 del C.C.N.L. 03/11/2005.



ART. 2

Il Prof. Franchi Andrea si impegna, con la decorrenza di cui all'art.1, a perseguire gli obiettivi generali della Zona Territoriale n.5 e quelli annuali negoziati.

ART. 3

La retribuzione lorda annua, salvo ulteriori determinazioni, è fissata dal C.C.N.L. al tempo vigente.

Sulle competenze lorde saranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'azienda il direttore di struttura complessa, ai sensi dell'art.15 del CCNL 3/11/2005, assicura la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo *flexibile*, onde correlarlo a quello degli altri dirigenti dell'U.O. Oculistica, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare ai sensi dell'art. 65 c.4 CCNL 5/12/1996 e per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

ART. 5

Il direttore di struttura complessa dell'U.O. Oculistica, comunica preventivamente e documenta, con modalità condivise con l'azienda ed enti, la pianificazione delle proprie attività istituzionali, le assenze variamente motivate (ferie, malattie, attività di aggiornamento, etc..) ed i giorni ed orari dedicati alla attività libero professionale intramuraria.

L'articolazione oraria del direttore di struttura complessa responsabile dell'U.O. Oculistica è fissata almeno in *quattro* giorni settimanali.

ART. 6

Le ferie spettanti per il periodo di assunzione ammontano a giorni *ventuno* annui, comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1, comma 1, lettera "a", della legge 23/12/1997, n.937, da fruire in proporzione alla durata del rapporto di lavoro ed entro e non oltre la data di cessazione dello stesso.

Al direttore medico sono altresì attribuite n. *tre* giornate di riposo da fruire nell'anno solare ai sensi ed alle condizioni di cui alla citata legge n.937/97.

Le ferie sono irrinunciabili e non monetizzabili.

ART. 7

Il Prof. Franchi Andrea ha sottoscritto sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 una dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici.

Il Prof. Franchi Andrea, in qualità di dichiarante, è consapevole in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R.445/00).

ART. 8

Con la sottoscrizione del presente contratto il vincolo si intende costituito con il rapporto di lavoro *esclusivo* nei confronti di questa Zona Territoriale a



norma dell'art. 15-quater del D.Lgs. n.502/92, come introdotto dall'art. 13 del D.Lgs. 229/99.

Il Prof. Franchi Andrea ha altresì depositato formale dichiarazione di assenza di altri vincoli di lavoro subordinato, pubblico o privato, nonché delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001, n.165.

L'incarico conferito è incompatibile con ogni altra forma di rapporto di lavoro, dipendente o convenzionato a tempo determinato o indeterminato. In caso di violazione, l'Azienda procederà a diffida per la rimozione dello stato di incompatibilità entro i 15 giorni successivi all'atto monitorio stesso. L'eventuale successiva inosservanza determinerà l'immediata risoluzione del presente vincolo contrattuale senza alcun obbligo di preavviso.

#### ART. 9

La Zona Territoriale precisa che, per quanto non disciplinato tra le parti con il presente contratto, il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione dello stesso e per i termini di preavviso.

#### ART. 10

Tutti gli elementi ed istituti inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro sino alla sua estinzione sono regolati dalle clausole del C.C.N.L. dell'area dirigenziale medica e veterinaria di volta in volta vigente nonché, ove non fosse contrattualmente regolato, dalle norme del C.C. (Libro V - Titolo II - Capo I).

ART. 11

Il Prof. Franchi Andrea, con la sottoscrizione del presente atto dichiara di aver ricevuto copia del Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, approvato con D.M. per la Funzione Pubblica del 28/11/2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 84 del 10/4/2001, e di accettarne incondizionatamente le clausole.

Dichiara inoltre di aver ricevuto l'informativa di cui all'art.10 della legge 31/12/1996, n. 675 e s.m.i. e la nomina ad incaricato al trattamento dei dati personali ai sensi della medesima legge n.675/96 e s.m.i.

ART. 12

Il Prof. Franchi Andrea dichiara di accettare tutte le clausole che regolano il rapporto di lavoro individuale subordinato per incarico di struttura complessa, dando per conosciute le norme di riferimento alle quali si è fatto rinvio.

ART. 13

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 30/12/1982, n. 955 e dall'imposta di registrazione ai sensi dell'art. 10 della Tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

ART. 14

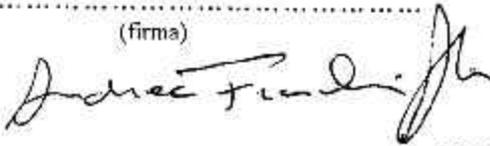
Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Letto, firmato e sottoscritto.

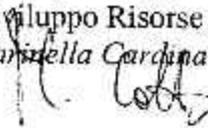
Jesi, li

(Prof. Andrea Franchi)

.....  
(firma)



Il Dirigente Responsabile  
U.O. Gestione e Sviluppo Risorse Umane  
(Dott.ssa Mariella Cardinaletti)



Cognome **FRANCHI**  
 Nome **ANDREA**  
 Data di nascita **10 MARZO 1991**  
 Sesso **M**  
 Indirizzo **300**  
**SPINACARMA PZ**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **STRADA 1004**  
**C. DA PISCIARELLI 4**  
 Stato civile **SEPARATO**  
 Professione **MEDICO CHIRURGO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

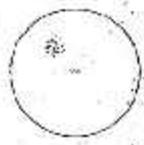
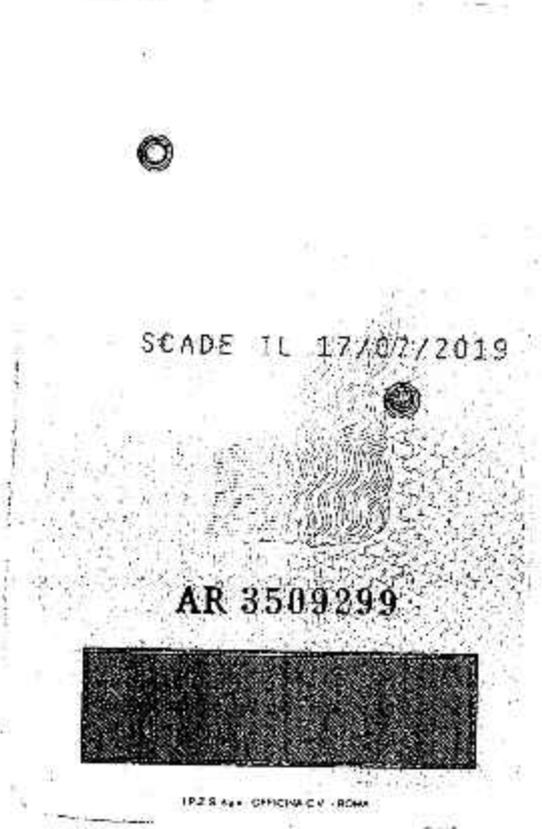
Statura **1.70**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Andrea Franchi*  
 POTENZA PICEVA 18/07/2009

Impronta del titolare  
 indice sinistro

L'Ufficiale di Anagrafe  
*[Signature]*

18/06/2015 *Andrea Franchi*

**SCHEDA RIASSUNTIVA PARTE A E PARTE B**

**SCHEDA N.1 ATTESTANTE L'ESPERIENZA**

**DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI**

**NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE**

## SCHEDA RIASSUNTIVA

### PARTE A

#### INFORMAZIONI PERSONALI

NOME: *Andrea*

COGNOME: *Franchi*

DATA DI NASCITA: *10 marzo 1951*

RESIDENZA ANAGRAFICA: *Contrada Pisciareello n.4 Potenza Picena (MC)*

DOMICILIO: *Via Rosselli n.11 Jesi*

CODICE FISCALE: *FRNDR51C10G337L*

RECAPITO TELEFONICO: *335 6102268*

FAX: *0731 205246*

E-Mail: *andrea.franchi@sanita.marche.it*

### PARTE B

#### ALTRE INFORMAZIONI

DIPLOMA DI LAUREA: *Laurea in Medicina e Chirurgia*

UNIVERSITÀ : *Università degli Studi di Parma*

VOTO: *110/110 e lode*

ANNO: *19 luglio 1976*

*CORSI DI SPECIALIZZAZIONE  
POST-LAUREA:* *Specializzazione in Oculistica, conseguita nell' anno 1979  
con voto 70/70 e lode presso l' Università degli Studi di Parma*

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SANITÀ PUBBLICA E DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA DI CUI ALL'ART.3-BIS,COMMA 4 DEL D.LGS. N.502/92:

*Conseguito in data 31 gennaio 2011 il Master Universitario di II livello in "Diritto Sanitario" (trattasi di Corso di Formazione Manageriale di cui all'art.3-bis, comma 4 del D.Lgs. n.502/92 riconosciuto con Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n.100/ARS del 17/10/2014 quale Corso di Formazione Manageriale di 3° livello)*

**TITOLO:** *Master universitario di II livello in Diritto Sanitario*

**MATERIE TRATTATE**

*Diritto amministrativo  
Organizzazione ed ordinamento sanitario  
Gestione strategica ed operativa delle risorse umane  
Risk management  
Quality management dei servizi sanitari  
Salute e sicurezza  
L'utenza dei servizi sanitari: diritti e tutela  
La responsabilità penale degli operatori  
La responsabilità civile degli operatori  
Comunicazione marketing  
Economia aziendale e informatizzazione sanitaria  
Bilancio, programmazione, controllo e contabilità  
Controllo di gestione  
Attività contrattuale e gestione del patrimonio: Appalti di forniture, servizi e lavori pubblici nelle aziende sanitarie*

**DURATA:** *annuale*

**ISTITUTO DI FORMAZIONE:** *Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Giurisprudenza*

CORSI DI AGGIORNAMENTO MANAGERIALE DELLA DURATA DI 5 O PIÙ GIORNI FREQUENTATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

**TITOLO:** *Corso di perfezionamento universitario "Management dei Sistemi Sanitari"*

**MATERIE TRATTATE**

*Management nel settore sanitario  
Assetti istituzionali e programmazione sanitaria  
Qualità ed accreditamento  
I modelli per l'integrazione verticale  
I modelli per l'integrazione orizzontale  
L'organizzazione dell'ospedale  
La gestione delle persone in ospedale  
L'health technology assessment*

*La gestione del rischio clinico in ospedale*  
*Valutazioni di performance e controllo di gestione in ospedale*

DURATA: *semestrale, corso concluso in data 12 Aprile 2013*

ISTITUTO DI FORMAZIONE: *Università degli Studi di Chieti-Pescara, Facoltà di Economia*

#### CONOSCENZA DELLE LINGUE:

##### *Inglese*

<i>Comprensione</i>	<i>ascolto: autonomo</i> <i>lettura: autonomo</i>
<i>Parlato</i>	<i>interazione orale: sufficiente</i> <i>produzione orale: autonomo</i>
<i>Scritto</i>	<i>autonomo</i>

#### ESPERIENZE DI LAVORO ALL'ESTERO

Documentazione trasmessa alla Pubblica Amministrazione di appartenenza:

*Moorfield Eye Hospital di Londra da maggio a luglio 1986 per aggiornamenti su: tecniche elettrofisiologiche e chirurgia vitreo-retinica.*

*St.Thomas' Hospital di Londra da marzo a maggio 1987 per aggiornamenti su: diagnostica elettrofisiologia nella patologia vascolare retinica.*

*Augenlinik-Universitts di Amburgo nell'aprile 1988 per aggiornamenti in microchirurgia oculare.*

*Augenlinik-Universitts di Amburgo nel marzo 1989 per aggiornamenti in microchirurgia oculare.*

*Moorfield Eye Hospital di Londra nell'aprile 1989 per aggiornamenti di chirurgia vitreo-retinica.*

*Augenlinik-Universitts di Lubeca nell'ottobre 1989 per aggiornamenti di chirurgia vitreo-retinica.*

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE MATURATE AD OGGI

*8.3.1979 -14.05.1985*

*Assistente Universitario presso l'Istituto di Oftalmologia dell'Università degli Studi di Parma*

*11.05.1983- 14.05.1985*

*Aiuto Universitario presso l'Istituto di Oftalmologia dell'Università degli Studi di Parma*

*1984 Vincitore concorso pubblico a Professore Universitario II fascia*

*15.05.1985- 11.06.1991*

*Professore Universitario di ruolo di II fascia con incarico di insegnamento in Oftalmologia Pediatrica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma*

*12.06.91-29.12.93: qualifica di Primario Oculista ASL 5 Jesi; 30.12.1993-5.12.1996: qualifica di Dirigente Medico II livello Oculistica ; 06.12.1996 a tutt'oggi: qualifica di Direttore Struttura Complessa di Oculistica con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie.*

*Sede: ASL n.5 Jesi/A.S.U.R. Zona Territoriale n.5 Jesi/ A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi*

## SCHEDA N.1

### DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENTO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENTO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI

OCCUPAZIONE ATTUALE: *Direttore*

ENTE: *ASUR Marche*

SEDE: *Area Vasta 2-Jesi*

SETTORE: *Sanitario*

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: *Struttura Complessa di Oculistica*

N. COLLABORATORI ALLE DIRETTE  
DIPENDENZE DEL CANDIDATO: *10 operatori sanitari alle dirette dipendenze, circa 1000 collaborazioni annue di utenti/pazienti, attori esterni del processo di produzione, la cui centralità, attraverso il feed-back sui servizi, concorre al miglioramento della qualità e della sicurezza*

ENTITÀ DEL BUDGET GESTITO  
DAL CANDIDATO: *EURO 170000,00*

POSIZIONE OCCUPATA E LIVELLO DI  
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE: *qualifica di Direttore Struttura Complessa di Oculistica*

PERIODI IN CUI QUESTA POSIZIONE  
È STATA RICOPERTA: *dal 12 giugno 1991 ad oggi (già qualifica di Dirigente Medico II livello/già qualifica di Primario)*

### SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO ( RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

*responsabilità gestionale ed assistenziale. Autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche, finanziarie assegnate. Attività connesse: attività di programmazione, organizzazione, controllo, miglioramento continuo dei processi, orientamento al risultato ed alla soddisfazione del cliente esterno ed interno*

### DESCRIZIONE DEI RUOLI ORGANIZZATIVI (PRINCIPALI) CON CUI SI INTERAGISCE; SI INDICHI:

#### a) RELAZIONI CON L'AMBIENTE ESTERNO:

- TIPOLOGIA ENTI/ORGANIZZAZIONI INTERESSATE DALLE RELAZIONI:

*organizzazioni esterne alla Struttura Complessa:*

*associazioni pazienti, società scientifiche, Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Unità Operative amministrative e di area tecnica ( gestione*

*risorse umane, controllo di gestione, economato, patrimonio, provveditorato, tecnico, gestione sistemi informativi, tecnologie biomediche etc) , U.O. di Staff (Governo Clinico, Risk Management, Prevenzione e Protezione etc), Dipartimenti, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Farmacia Ospedaliera, fornitori*

- POSIZIONE RICOPERTA DALL'INTERLOCUTORE NELL'ORGANIZZAZIONE:

*responsabile dei processi nelle relazioni con le organizzazioni di cui al precedente punto*

b) RELAZIONI GERARCHICHE O FUNZIONALI VERSO L'ALTO ( SPECIFICARE ANCHE NOME E COGNOME DEL SUPERIORE DIRETTO):

*Direttore Dipartimento delle Specialità Chirurgiche ( Dott. Salari Leandro)*

c) RELAZIONI ORIZZONTALI:

*Unità Operative Cliniche e Amministrative ( dirigenza medica ,dirigenza amministrativa , dirigenza professionale, coordinatori, posizioni organizzative)*

d) RELAZIONI GERARCHICHE O FUNZIONALI CON RUOLI SUBORDINATI ( INDICARE IN QUESTO CASO CON PRECISIONE IL NUMERO DI SUBORDINATI ED IL LORO GRADO, LE PRINCIPALI RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE AI RUOLI SUBORDINATI):

*n.1 dirigente medico con incarico di alta specializzazione: chirurgia segmento anteriore ed annessi*

*n.1 dirigente medico con incarico di alta specializzazione: diagnostica strumentale,*

*n.1 dirigente medico con incarico di alta specializzazione: laser terapia,*

*n.1 coordinatore infermieristico con i seguenti compiti:*

*Gestisce il personale di area comparto nel settore a cui è preposto*

*Valuta le richieste del personale (cambio turni, congedi , sostituzioni...)*

*Organizza le riunioni con il personale per affrontare i problemi assistenziali e/o organizzativi*

*Redige il piano di lavoro del personale di competenza in conformità alle esigenze assistenziali e/o organizzative*

*Conserva la documentazione sanitaria e amministrativa*

*Gestisce le scorte dell'Unità Operativa e ne controlla la scadenza*

*Gestisce la movimentazione del magazzino*

*Prepara le richieste di approvvigionamento*

*Controlla le forniture in entrata*

*Segnala le Non Conformità di processo e di sistema*

*Esegue l'archiviazione dei dati di attività*

*n.2 tecnici ortottici con i seguenti compiti:*

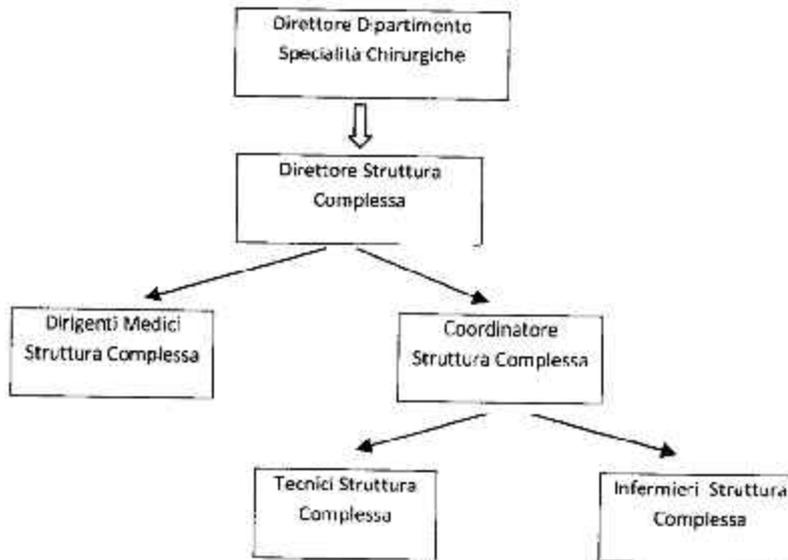
*Determinazione, trattamento preventivo e/o riabilitativo ortottico di tutti i disturbi della motilità oculare e della visione mono e binoculare*

*Effettuazione, su richiesta medica, delle tecniche diagnostiche strumentali in oftalmologia*

*n.4 infermieri professionali*

*Hanno la responsabilità della qualifica e delle relative competenze professionali  
Svolgono le attività previste nei settori di competenza secondo istruzione operativa  
Provvedono alla sanificazione e all'invio alla sterilizzazione del materiale non monouso  
utilizzato negli ambulatori di visita  
Registrano le Non Conformità e provvedono al trattamento di competenza*

e) DISEGNARE L'ORGANIGRAMMA COME DESCRITTO AI PUNTI B) C) D)



OBIETTIVI E RISULTATI ( QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIREZIONALE NELL'ARCO (OVE POSSIBILE) DEGLI ULTIMI 3 ANNI (DESCRIZIONE SUDDIVISA PER ANNO):

*gli obiettivi sono contenuti nelle schede di budget (anno 2013,2014,2015) agli atti dell'Amministrazione di appartenenza. Essi hanno riguardato, in ciascun anno, i seguenti settori strategici di interesse: a) miglioramento della qualità assistenziale, b) efficienza ed appropriatezza organizzativa dei processi interni, c) aspetti economico-finanziari, d) crescita professionale e tecnologica dell'organizzazione. Gli obiettivi sono stati raggiunti come da verifica del nucleo di valutazione.*

EVIDENZIARE, INOLTRE, GLI EVENTUALI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI/INTERVENTI DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DIRETTAMENTE "GUIDATI" ATTIVAMENTE (DESCRIZIONE DETTAGLIATA) E RITENUTI PIÙ RILEVANTI:

*QUALITÀ E SICUREZZA BINOMIO INSCINDIBILE DI STILE GESTIONALE . Il viraggio culturale nel concetto di qualità da "conformità ai requisiti" a "funzione di conformità" ha orientato tutti i processi di attività in un'ottica di miglioramento continuo. Il modello organizzativo ha innescato un processo circolare a feedback che ha consentito di gestire il*

*rischio clinico attraverso l'analisi delle non conformità, raccolte partendo dall'analisi dei contesti lavorativi, nei vari settori di attività.*

*Sono stati applicati i principi e i requisiti della norma ISO 9001:2008, reinterpretati nell'ottica di prevenire e gestire il "rischio"; gli operatori sanitari, nel lavoro a diretto contatto con il paziente, hanno fornito un contributo determinante rilevando, mappando ed analizzando le criticità; è stato possibile produrre idonee azioni di miglioramento con riduzione dei rischi specifici ed emergenti attraverso un costante lavoro di formazione e addestramento del personale sul "Risk Management".*

*Il rischio è stato gestito con questa sequenza: a) segnalazione volontaria degli eventi avversi favorita dall'utilizzo di "tabelle di non conformità", b) audit sull'analisi dei dati raccolti, c) feedback informativo sui risultati, elemento di ingresso per la successiva pianificazione delle attività in una spirale di miglioramento continuo per il raggiungimento di risultati soddisfacenti e coerenti.*

*Questa sequenza di attività ha sviluppato negli operatori un'attenzione collettiva, di sistema, risultata fondamentale per produrre e garantire performance in sicurezza.*

*La discussione e il confronto sulla sicurezza del paziente ha sviluppato ipotesi di miglioramento da cui sono state realizzate strategie organizzative (protocolli e procedure innovative) capaci di far fronte ai rischi specifici contestualizzati.*

*Oltre a ciò è stato possibile mantenere elevato il livello di sicurezza ponendo il focus sui comportamenti degli operatori, introiettando in essi una cultura della sicurezza, aperta all'apprendimento, per cui la revisione dei modelli organizzativi ad essa dedicati è divenuto un procedimento dinamico e inscindibile dalla quotidianità della professione.*

*Da ultimo il controllo sulla sicurezza è avvenuto non solo con l'analisi dell'errore ma anche attraverso la misurazione della performance per mezzo di indicatori di criticità.*

INDICARE LE DECISIONI O I PROVVEDIMENTI PIÙ IMPORTANTI CHE SONO STATI PRESI DIRETTAMENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO PERIODO DI RIFERIMENTO( 6 MESI) ( ELENCARE E FARE UNA BREVE DESCRIZIONE):

#### **ORGANIZZAZIONE "LEAN"- MIGLIORAMENTO CONTINUO COME STRATEGIA DI QUALITÀ COMPETITIVA**

*Nella Struttura Complessa diretta è stata adottata una organizzazione in cui la qualità riportata ai processi è generatrice di efficacia, di efficienza e di elasticità, in quanto capace di adeguarsi al cambiamento.*

*Il modello organizzativo "lean" ha consentito di ottimizzare contestualmente produttività, tempo, risorse umane, sicurezza e qualità del lavoro. Il metodo si è focalizzato sulla standardizzazione dei processi.*

*A tal fine sono state percorse le seguenti tappe procedurali: a) azioni mirate per ridurre gli interventi di manutenzione, b) azioni mirate per ridurre i tempi di set up, c) azioni mirate per ridurre gli sprechi (tempo e materiale) e diminuire i costi, d) azioni mirate per migliorare l'ambiente lavorativo e la motivazione degli operatori sanitari.*

*L'applicazione di una metodica sistematica e standardizzata (secondo la norma ISO 9001:2008) nel contesto di una tipologia organizzativa snella (con intercettazione e correzione immediata dell'errore in funzione della sicurezza del paziente) ha prodotto un miglioramento nella catena di erogazione della prestazione assistenziale, a parità di risorse disponibili. Questo cambiamento culturale ( focus sulle opportunità, non sulle garanzie ), ha superato le resistenze individuali e ha consentito di raggiungere i risultati prefissati*

#### **IMPLEMENTAZIONE FUNZIONE DI VIGILANZA E POSIZIONE DI GARANZIA**

*Provvedimenti recenti hanno riguardato l'espletamento della funzione di vigilanza, allargata a 360°, con le modalità di seguito rappresentate.*

#### **VIGILANZA SULLA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE**

*A tale scopo è stata pianificata, redatto e approvata una procedura che consente di tenere sotto controllo tutte le apparecchiature elettromedicali sia per la manutenzione ordinaria, sia per la manutenzione straordinaria e per la verifica della sicurezza elettrica come da norme vigenti*

#### **VIGILANZA SULLA DOTAZIONE TECNOLOGICA E IDONEITÀ INFRASTRUTTURALE**

*Ogni prestazione assistenziale erogata è preceduta da una scrupolosa verifica, oltre che della funzionalità dell'apparecchiatura utilizzata, anche dell'idoneità dell'infrastruttura; gli operatori sanitari hanno acquisito una adeguata competenza nel valutare la linea di demarcazione tra rischio consentito e non consentito.*

*L'erogazione della prestazione assistenziale chirurgica è avvenuta sempre in ambienti idonei dal punto di vista dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle leggi vigenti, dalle normative regionali e dalle linee guida ISPEL.*

*Dirigenti medici e operatori sanitari sono informati e formati, con audit dedicati, su questi aspetti.*

*La funzione di vigilanza viene espletata anche attraverso documentata segnalazione agli uffici ed alle autorità di competenza, in accordo alle risoluzioni di merito espresse dalla giurisprudenza.*

#### **ESPLETAMENTO DELLA POSIZIONE DI GARANZIA**

*La Direzione di Struttura Complessa espleta una posizione di garanzia, con focus sulla centralità del paziente, attraverso il controllo di tutto il processo assistenziale; tale controllo è esteso alla adeguatezza delle infrastrutture, alla adeguatezza delle tecnologie, alla competenza e abilità degli operatori sanitari al fine di effettuare in sicurezza ogni trattamento terapeutico in accordo alla Suprema Corte.*

*Sempre per effetto della posizione di garanzia nei confronti della salute dei pazienti i casi clinici sono assegnati sulla base delle competenze professionali e abilità acquisite dai dirigenti medici sia all'interno che all'esterno dell'Organizzazione.*

*Sono state pianificate, redatte e diffuse procedure, istruzioni operative e indicatori per tenere sotto controllo il processo assistenziale in modo tale da espletare questa funzione sia in vigilando sia in eligendo*

### **DESCRIVERE LE METODOLOGIE INFORMATIVE, (CONTABILI O ALTRE) UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIREZIONALI PROPRIE DELLA POSIZIONE RICOPERTA**

*Nello svolgimento dell'attività direzionale sono state utilizzate le seguenti metodologie:*

- a) Audit clinico ed organizzativi*
- b) Ciclo di Deming applicato a tutti i processi*
- c) Modelli di leadership modulati in funzione del contesto*
- d) Modello Toyota/Kaizen*
- e) Analisi SWOT nei progetti*
- f) Task inventory per la job analysis*
- g) In-basket*
- h) Health technology assessment per le nuove tecnologie e procedure*
- i) FMEA*
- j) Analisi degli scostamenti*

**INDICARE LE PRINCIPALI NEGOZIAZIONI FORMALI A CUI SI È PARTECIPATO NELL'ULTIMO PERIODO DI RIFERIMENTO; (INDICARE I SOGGETTI, LE PARTI, GLI OGGETTI DI NEGOZIAZIONE ED IL RUOLO SVOLTO),**

DISTINGUENDO TRA NEGOZIAZIONI INTERNE ALL'IMPRESA/ENTE ( CON ALTRE UNITÀ ORGANIZZATIVE, CON I VERTICI AZIENDALI ECC.) E NEGOZIAZIONI ESTERNE ( CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI, PER ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI, PER CONTRATTI DI ACQUISIZIONE DI BENI/ SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA)

*Negoziazione interna, nel processo di budget, tra centro di responsabilità (Oculistica) e vertice aziendale riguardante gli obiettivi nei vari settori strategici ovverosia nell'ultimo triennio: a) miglioramento della qualità assistenziale, b) efficienza ed appropriatezza organizzativa dei processi interni, c) aspetti economico-finanziari, d) crescita professionale e tecnologica dell'organizzazione.*

#### PUBBLICAZIONI

*Elenco allegato al curriculum*

#### VALUTAZIONI

IL CANDIDATO INDICHI, CON RIFERIMENTO AL PERIODO DI INCARICO RIPORTATO NELLA SCHEDA, LE VALUTAZIONI ACQUISITE

*Valutazioni positive nel periodo di incarico di Direttore Struttura Complessa, agli atti dell'Amministrazione di appartenenza*

Quanto riportato nel presente documento alla voce "SCHEDA RIASSUNTIVA, PARTE A e PARTE B e SCHEDA N 1" è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che ha dichiarato nel presente curriculum vitae ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personale e fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personale e fatti che sono di sua diretta conoscenza, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Al riguardo, in conformità con quanto previsto dall'art. 38 del citato Decreto, allega copia fotostatica non autenticata della propria CARTA DI IDENTITÀ n. AR 3509299 rilasciata a Potenza Picena (MC) il 18/07/2009. Il sottoscritto è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che nell'ipotesi di falsità di atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.05.2003 o successive modificazioni ed integrazioni ai soli fini della presente procedura.

Andrea Franchi



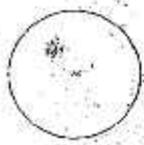
18 giugno 2015

Allegato:

1. Copia fotostatica non autenticata della Carta di Identità

Cognome **FRANCHI**  
 Nome **ANDREA**  
 Data **10 MARZO 1991**  
**325**  
**SPARMA PR**  
 Nazione **ITALIANA**  
 Residenza **C. DA PISCIARELLO 4**  
 Via .....  
 Stato civile .....  
 Professione **MEDICO CHIRURGO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1.70**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Andrea Franchi*  
 POTENZA PICENA **18/07/2009**  
 Impresione del dito indice sinistro  
 L'Ufficiale Anagrafe *[Signature]*  


SCADE IL **17/07/2019**  
  
**AR 3509299**  
  
 I.P.Z. FAX-OFFINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
 POTENZA PICENA  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° AR 3509299  
 DI  
 FRANCHI  
 ANDREA

18/06/2015 *Andrea Franchi*